

Comunicazione n. 418 del 15/03/2022

Alle/Ai sigg. DOCENTI DEI CONSIGLI V CLASSI

Alle famiglie e agli studenti

OGGETTO: ORDINANZA MINISTERIALE SUGLI ESAMI DI STATO NEL II CICLO

In data 14/03/2022 è stata pubblicata la nuova Ordinanza ministeriale riguardante gli esami di Stato nel II ciclo di istruzione, per l'anno scolastico in corso.

Si ritiene opportuno sintetizzare i punti fondamentali e le novità degli esami, il cui svolgimento è previsto in presenza.

Inizio della sessione di esami: 22 giugno 2022, prima prova di italiano; 23 giugno 2022: seconda prova per disciplina di indirizzo. Si conferma il colloquio, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

1. **Requisiti di ammissione agli esami:** a) Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

b) non sono più requisiti di ammissione la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, e lo svolgimento delle attività inerenti i PCTO;

2. Le commissioni di esame, composte ciascuna da due classi/sottocommissioni (ogni classe con sei commissari interni), presiedute da un presidente esterno, svolgono parte del loro lavoro usando il DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE, da redigere entro il 15 maggio. Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
3. Sono i Consigli di classe che provvedono **all'individuazione dei commissari**, ferma restando l'obbligatorietà della presenza del: 1. docente di Italiano e 2. del docente/dei docenti titolare/i della/e disciplina/e di indirizzo, oggetto della seconda prova scritta;
4. **PROVE DI ESAME:** Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio. 2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

La predisposizione della seconda prova è affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro **il prossimo 22 giugno** i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe.

Il **colloquio** ha avvio con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**.

5. CREDITO SCOLASTICO: Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il

credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

6. Valutazione: prima prova scritta, max. 15 pt, seconda prova scritta, max. 10 pt, colloquio max. 25 pt, credito scolastico max. 50 pt.;

7. Esame dei candidati con disabilità e con DSA: sono garantite tutte le precedenti disposizioni in merito alla conduzione degli esami da parte dei candidati con disabilità o con DSA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993